

TANTI LUOGHI DEL MISTERO INTORNO A NOI

Vercelli 15

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2016
NotiziaOggi Vercelli

INTERVISTA ESCLUSIVA I «Ricercatori Italiani del Paranormale» raccontano la loro esperienza nel posto dei misteri per eccellenza

TEMPIO DI SALETTA: NELLA CRIPTA SI MANIFESTANO ENTITA' SPIRITICHE

VERCELLI (psg) Sul nostro sito web trovate una "guida alla navigazione" su YouTube alla scoperta di video girati in luoghi abbandonati del Vercellese. Ma i video girati nella cripta sotterranea del tempio di Saletta di Costanzana dai Ricercatori Italiani del Paranormale "Rip", meritano un approfondimento. Lo

«Quel posto non ha tradito le nostre attese, ci torneremo per sviluppare altre ricerche»

Nella foto sopralluogo del "Rip" nella cripta sottostante il tempio di Saletta

sono un gruppo di otto studiosi del Paranormale di Cologno Monzese, non chiamiamoli però "cacciatori di fantasmi" sono piuttosto specialisti dei contatti medianici, che affiancano le tecnologie scientifiche alle doti di sensitivi e medium di alcuni di loro, per studiare fenomeni anomali che avvengono in determinati luoghi. Sono stati a Saletta poco più di un anno fa. Sono riuscito a contattarli telefonicamente e ho parlato con Roberto e la moglie Cristina, fondatori del gruppo, e altri loro colleghi.

Come siete venuti a conoscenza di Saletta?
«Nella nostra attività un po' agiamo su segnalazioni, un po' scegliamo noi. In questo caso abbiamo scelto di andarci dopo che ce l'avevano suggerito via web».
E come è andata?
«Il sito non ha tradito le attese, come si vede dai video».



Come avete operato?

«Le nostre ricerche hanno una parte tecnologica in cui misuriamo grandezze fisiche riconoscibili. Abbiamo avuto subito un picco nel «K2» che ci ha messi sulla buona strada. Significa che abbiamo misurato una forte anomalia nel campo elettromagnetico, che è sempre associata alla presenza di entità. Ci avvaliamo anche di telecamere a infrarossi e altri strumenti come termometri».

Ed in effetti, a Saletta viene misurato un rapido abbassamento di temperatura, in un ambiente sotterraneo che dovrebbe avere una termica costante

Il contatto come è avvenuto?

«Con tecniche medianiche per cui sono addestrato. Anche Cristina ha facoltà di sensitiva e mi

aiuta. Siamo entrati in contatto con una sola entità, un contatto complicato e molto violento, tanto che ho rischiato di farmi sopraffare dall'entità stessa. Non ci ha svelato la sua identità, per questo penso che torneremo per ulteriori indagini, altri gruppi che ci sono stati parlano di più entità».

Che approccio tenete con questi fenomeni.

«Cerchiamo di evitare atteggiamenti fideistici, non vogliamo credere ai fenomeni acriticamente, ma analizzarli caso per caso, con approccio sperimentale. Il nostro principale obiettivo è scremare tutte le superstizioni, le suggestioni e anche le bufale e occuparci solo dei casi di veri contatti con il paranormale».

Ma di che cosa si tratta, spi-

riti di defunti?

«La nostra esperienza ci dice che delle forme di energia sopravvivono alla morte su piani diversi di esistenza, ma non ne traiamo conclusioni affrettate. Quando possiamo portiamo con noi scettici di ferro... il loro parere per noi è molto importante».

Altri casi nel vercellese?

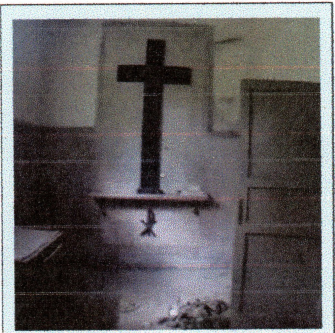
«Abbiamo sentito parlare del cimitero di Lucedio ma non ci siamo stati. Comunque la vostra zona è molto significativa dal punto di vista paranormale».

Il gruppo, come risulta anche dai video, si prepara ad ogni uscita con estrema meticolosità, applicando precisi protocolli.

Ci sono casi in cui siete stati davvero in pericolo?

«In un sito di Lomello (Pv) abbiamo avuto interazioni fisiche con un'entità. Cristina è uscita con dei lividi alla gola, come per un tentativo di strangolamento, e anche a Saletta ci sono stati momenti di grande tensione. Sconsigliamo nel modo più categorico dall'imitarci. Non ci si improvvisa ricercatori del paranormale, noi seguiamo dei corsi, ci prepariamo, eppure siamo coscienti di correre dei rischi. Ci vuole sempre anche molto rispetto dei luoghi della loro storia, delle persone».

Saletta, e non solo, è dunque meta di studiosi e sarebbe un luogo fra i più interessanti come oggetto di studio. Per saperne di più sul "Rip": www.rip-ghost.it/
Gian Piero Prassi



Un frame di un documentario nell'ex Osp

AVVISO AI NAVIGANTI DI YOU-TUBE Un diluvio di filmati sui ruderi vercellesi!

(psg) A Vercelli e nel vercellese abbondano ruderi e luoghi abbandonati. Ho provato, oziosamente, a digitarli in YouTube ed è venuto fuori di tutto, se volete provarci direttamente il divertimento è assicurato.

Tra ciò che ho trovato segnalo una valida serie di documentari nei padiglioni dell'ex Ospedale Psichiatrico. Autore "Albyphoto", ovvero Alberto Bracco, classe 1989, un video-maker e fotografo che è un'autorità in materia, è stato anche in Giappone, risiede a San Benigno Canavese e per questo tratta di luoghi piemontesi con una certa frequenza. Bracco ha anche trattato dei cimiteri abbandonati di Larizzate, Darola, Madonna delle Vigne, Lucedio ecc. Su Lucedio c'è di tutto e di più, ad esempio vi è ambientato l'episodio numero 14 di «The scaries places on the Earth» (i posti più spaventosi sulla terra). Chi capisce bene l'inglese probabilmente potrà divertirsi... il taglio del lungo documentario (45 minuti) è una via di mezzo fra "History channel" e "The Blair Witch Project", tinte fosche e rimembranze di orribili torture e uccisioni.

Di Saletta abbiamo già detto, c'è anche un nuovo video datato Halloween 2016 che riprende il documento dei «Rip».

Mentre un certo Capu Drumart, altro cacciatore di ruderi, gira un video, ma solo da fuori, al teatro dei nobili di Vercelli e poi si reca alla stazione abbandonata di Perengo, di cui troviamo anche un filmato su Cascine Strà.

Potremmo andare avanti delle ore... e naturalmente non trattiamo dei lavori fatti dai vercellesi, che sono sufficientemente noti: un nome su tutti l'ottimo Luigi Bavagnoli di Teses, esploratore di tunnel e sotterranei oppure Andrea Cherchi che propone diversi video, per esempio su Larizzate.

Altro "target" ricercato sono gli ambienti dell'area ex Montefibre, si va dai video musicali alle esplorazioni.

Un gruppo vercellese «Bull frog Fpv Racing Team Vercelli», ha invece realizzato un interessante sorvolo in drone della polveriera abbandonata della cascina Ranza, luogo ampiamente documentato anche dal nostro giornale. E di cui sono diversi video. E' una "navigazione" sterminata, che abbiamo appena scalfito...



VERCELLI (psg) C'era molta attesa per la presentazione del libro «Vercelli misteriosa» di Gian Luca Marino e le attese non sono state tradite perché lo scorso venerdì lo splendido «Parlamentino» dell'Ovest Sesia era stipato all'inverosimile. Accanto all'anziano dell'evento **Guido Michelone**, docente, scrittore e saggista di tutt'altro genere, che ha lanciato diversi

"assist" per l'autore. Gian Luca ci aveva già spiegato molti di tali aspetti per cui non ci torneremo sopra. Sfolgiando il libro (Edizioni Effe, 180 pagine, 15 euro) si scopre che si tratta di una raccolta, la più completa mai pubblicata, di leggende sia legate alla città di Vercelli che al circondario. Vi si apprende che nel nostro centro storico non c'è casa che non

VERCELLI MISTERIOSA In libreria il libro di Gian Luca Marino Un viaggio nella nebbia del tempo

abbia qualche trascorso soprannaturale dalla torre dell'Angelo alla Sinagoga... E comunque come dice il sottotitolo non ci trovate solo soprannaturale ma "Leggende, fatti strani, curiosità di un territorio ricco di storia e di storie". L'approccio di Marino non è sensazionalistico, ha un taglio da giornalista e storico, scandaglia le più diverse fonti da decine di libri precedenti al web, alle testimonianze dirette, molte inedite, che possono essere leggende (come la "Cativolra" che mangia i bimbi disubbidienti) tramandate dai vecchi, oppure il lungo racconto del "contattista" (persona in relazione con entità extraterrestri)

Maurizio Cavallo o di altri esperti come Luigi Bavagnoli. Ampie le pagine riservate ai misteri inquietanti della Bassa, con Saletta di Costanzana e Lucedio al posto d'onore. E poi c'è un'intervista che a me non è mai riuscita: quella all'esorcista don Alberto Colombo di Billiemme. Sono stato per anni nella comunità del "don" e sono a conoscenza della sua attività anche esorcistica, non ne ho mai scritto perché è quasi inevitabile fare dei danni facendolo. Gian Luca, invece è stato bravo a non farne, di danni, e questo, per me, è il sigillo di attendibilità dell'intero lavoro.

Inutile elencare i vari episodi citati se leggerete il libro

le motivazioni sono tutte nelle pagine del capitolo 1, "Passeggiando nella nebbia". Gian Luca riferisce di una passeggiata ovattata nel cuore storico di una Vercelli onirica degli anni Novanta: «...mi sono accorto che quei mattoni era come se mi stessi parlando, raccontando qualcosa...» e ancora «mentre passeggiavo, mentre la nebbia velava i sensi, qualcosa Vercelli me l'ha rivelata. Un sentore, una frazione di secondo, una sensazione». Io so di ciò che parla l'autore perché anche a me è successa quasi la stessa cosa e so di altri che quel mistero l'hanno avvertito. Dopo aver letto il libro potrà capitare anche a voi.

MANUELA GENTI
Trainer Olistico - ThetaHealing
massaggio sportivo: antistress
riflessologia plantare e facciale
digito pressione - pranoterapia
Sedute o incontri di meditazione sul singolo e gruppi
Corsi di reiki
Massaggio connettivale
Massaggio ayurvedico: viso, testa e collo
Hot stone therapy

Via Guala Bichieri 4, Vercelli - Tel. 328-8497170

ORTOPEDIA dal 1890
Beltrame
Produzione e Vendita di:
busti, plantari su calco, calzature predisposte, articoli per disabili, carrozzelle, affitto e vendita di elettromedicali, incontinenza, articoli antidecubico, protesi seno
Convezionato A.S.L. - I.N.A.I.L.

TECNICO ORTOPEDICO SEMPRE IN SEDE

MISURATORI DI PRESSIONE: FACILE UTILIZZO!
NUOVO: MICROLIFE AFIB
NUOVI ARRIVI CALZATURE AUTUNNO/INVERNO

Corso Libertà, 165 - VERCELLI - Tel. 0161 250676
Da Lunedì a Sabato 9.00 - 12.30 / 15.30-19.20 - Lunedì mattina chiuso